

LA LIBERA PAROLA
The Free Word
PUBLISHED EVERY SATURDAY
A. GIUSEPPE DI SILVESTRO
1626 So. Broad St. Phila., Pa.
Bell Phone, Dickinson 2848 J.

Subscription rates:
In the U.S., per year \$2.00
In Foreign Countries, per year \$2.50
Single copies 10c

Commercial Advertisements:
Display, per inch per week \$1.00
Reading Matter, per line per week \$0.35

Reading Matter:
In first page, per line \$0.35
In all other pages, per line \$0.25

Amusements Display:
Theatres, Concerts, etc., per inch by column, each insertion \$1.00

Political Advertisements:
Rates made on application
All fake advertisements positively refused

Non, però, dato che era prossima la Grande Convenzione, abbiamo mantenuto queste quattro o cinque logge fino ad oggi per sottoporre la questione alla vostra saggezza, sicché, dopo ampia discussione, deciderete nell'interesse collettivo della nostra Organizzazione.

È mio parere però che l'iscrizione alla Cassa di Previdenza deve rimanere obbligatoria, e ciò per diversi motivi.

Nelle Istituzioni economiche come questa, suddivise in logge filiali, vi deve essere uniformità nei doveri e nei diritti. Se questo potesse attuarsi dalle logge dei diversi Stati, i doveri e i diritti dovrebbero esistere in tutto l'Ordine e anche il sussidio per malattie dovrebbe essere pagato ai soci in uguale proporzione.

L'Ordine poi ha il dovere di proteggere i propri associati e di indurli a fare il meglio da seguire per mettersi, con una minima spesa, nelle condizioni di poter far fronte all'avversa fortuna e per non lasciare completamente sul lastrico le proprie famiglie quando il fato li colpisce. È un dovere questo che ci viene tracciato dallo spirito delle leggi e dai nostri rituali.

Ammissibile che in diverse logge della stessa località, alcune concenno tutti i benefici che si hanno facendo parte dell'Ordine, altre no; vi saranno, se bene in minoranza, dei soci in una loggia, che non fa parte della Cassa di Previdenza, che sono desiderosi di godere di questo diritto; viceversa, a favorevoli di trasferirsi a quelle filiali che vi sono iscritte, si creerebbe un vero confusione, un via vai di fratelli da una loggia all'altra, ogni qualvolta essi decidessero di farne parte o no. In questo caso si lascerebbe libero il fratello orgoglioso di aderire alla filantropica istituzione, domani di ritirarsi e più tardi di rientrarvi ancora.

Questo sia detto per le logge di una stessa località.
Facciamo ora il caso che ciò avvenga fra logge di località lontane le une dalle altre, quale sarebbe la posizione dei soci, tenuto conto che la iscrizione si fa in massa e non singolarmente? Ne verrebbe un disparità di trattamento fra le logge di una stessa località e quelle di località diverse, salvo che i fratelli appartenenti a quest'ultima categoria, volendosi iscrivere ad una loggia aderente alla Cassa di Previdenza, dovessero farlo solo per il beneficio mortuario, senza frequentare le riunioni, a causa di lontananza. In questo caso avremmo creata una Compagnia di speculazione, e non una Istituzione dalle nobili finalità qual'è oggi il nostro Ordine.

Ne dovremmo cambiar pensiero perché la partecipazione alla Cassa di Previdenza ci abbia portato un maggior onere di quello che vi previsto in principio. Se si eccettui il periodo dell'epidemia e i morti di guerra, la rata si è sempre mantenuta inferiore a quella preventiva, e di gran lunga inferiore a quella che si paga alle compagnie di Assicurazioni, le quali danno i benefici di morte ai soli soci assicurati e non ai coniugi.

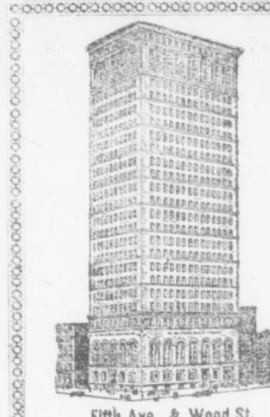
Leggiamo un po' le nostre statistiche e rileviamo le cifre da noi pagate prima dell'epidemia, cioè dal 1.º gennaio 1917, data della istituzione della Cassa di Previdenza, fino a tutto settembre 1918, un mese prima dell'epidemia.

Table with 2 columns: Anno 1917, Pagamento in gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, dicembre. Totale \$31,500.

Table with 2 columns: Anno 1918, Pagamento in gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre. Totale \$306,864.

Il totale pagato è di \$606,064, cioè per 21 mesi, da una rata mensile di \$28.38 e 35 per cento.

Lo stato anomalo si è incominciato ad avere dal 1.º ottobre 1918 a tutto marzo 1919, perché fino a quest'epoca abbiamo dovuto ancora registrare morti per epidemia che non erano state denunziate a tempo. Ed anche dal 1.º Aprile di quest'anno, a tutt'oggi,



Fifth Ave. & Wood St.

PRIMA BANCA NAZIONALE A PITTSBURGH
(First National Bank at Pittsburgh, Pa.)
CAPITALE E SOPRAVANZO \$ 5 MILIONI
Ispezionata dal Governo

Vaglia Postali e Telegrafici al miglior cambio della giornata. - Servizio diretto col Ministero per depositi alle Casse di Risparmio Postali del Regno d'Italia. - Accetta depositi ad interessi e rimborsa qualunque somma senza bisogno di preavviso. - Accurato e sollecito servizio gratuito per recapito di corrispondenza a chiunque ne faccia richiesta inviandoci l'indirizzo. - La Banca fornisce qualunque informazione venisse richiesta, rispondendo immediatamente.

First National Bank at Pittsburgh, Pa.
FIFTH AVENUE AND WOOD STREET

La rata non è stata esattamente normale perché si sono avute e si hanno ancora le vittime di guerra. E con tutto ciò, se diamo uno sguardo alle rate pagate dal 1.º Aprile a tutto giugno 1919 troviamo che per aprile abbiamo pagato 38 soldi; per maggio 37 e per giugno 26, cioè una media di 33 e un terzo di soldo al mese.

Questo, carissimi fratelli, sono cifre e non chiacchiere, cifre che voi potete controllare; questi, egregi grandi delegati, sono i veri conti, non quelli che si sbrattono nelle logge quando si ha ragione di diare sfogo a rasoni personali o quando si deve insidiare la reputazione dei dirigenti dell'Ordine.

Ricordo a me stesso che quando andavo facendo la propaganda fra le logge per ottenere la iscrizione alla Cassa di Previdenza, dicevo sempre, pensando che un mio milione di dollari, nel primo anno di funzionamento, salvo accidenti della natura o altri gravi circostanze impreviste ed imprevedibili, si poteva essere sicuri di pagare una rata di un milione di dollari all'anno. Fino ad oggi gli iscritti di Pennsylvania hanno pagato una rata uguale a 28.35 soldi, nei tempi normali, cioè prima dell'epidemia; un massimo di 33 e un terzo di soldo, inclusi i morti di guerra, dopo il periodo dell'epidemia. A 35 soldi, massimo preventivo, in due anni e mezzo di tempo, non siamo ancora arrivati.

Tengano lontani i nomi un'altra catastrofe uguale a quella dell'epidemia di influenza dell'anno scorso! Se le rate alla Cassa di Previdenza si fossero dovute pagare in quel periodo, io scommetto che nessuno si sarebbe rifiutato, perché tutti ci trovavamo sotto un brutto incubo e perché, pensando che da un momento all'altro potevamo scomparire, ci saremmo tenuti in regola per non far perdere il beneficio alle nostre famiglie. Allora, se qualcuno si fosse presentato all'altro e gli avesse detto: quanto pagherete se si salvate da questo male micidiale o se di esso rimarrete immune? L'intervistato avrebbe risposto qualunque somma. Ma passato il pericolo, ringalluzzimmo; diventammo cinici e molti se ne uscirono dall'Ordine per non pagare le rate che erano servite ad alleviare il misero di tante disgraziate famiglie.

A questo proposito, se lo crederete necessario, vivvino a discutere e deliberare se, per quei soci allontanati dall'Ordine senza adempire a loro doveri, le logge siano tenute a pagare o no, perché, nel caso queste non debbano pagare, giustizia vuole che si infranchino quelle logge che pagano per i soci usciti.

Debo dire anche, che solo per il mese di Ottobre 1918, sia il terzo di M. S., composto di fratelli nostri, pagaron fino a quattro dollari ciascuno, senza che nessuno annuovesse lagnanze.

Invece noi neanche durante i mesi dell'epidemia, considerando che le morti consumate in ritardo arrivarono fino al mese di marzo, contribuendo una rata sproporzionata, perché pagammo:

Table with 2 columns: Date, Amount. October 1918: \$4.70; November 1918: 2.25; December 1918: 0.92; January 1919: 0.43; February 1919: 0.35; March 1919: 0.55.

cioè un totale di \$9.20 somma, che ripartita per 5 mesi, per ogni persona, dà un importo di \$1.84 al mese. Però l'Ordine pagò somme rilevanti, cioè \$89,800.00 per ottobre, \$42,600.00 per novembre, e dollari 15,700 per dicembre e via di seguito.

All'Compagnie di Assicurazioni dei \$500 di assicurazione si paga per uomini di 21 anni \$9.44 all'anno; per quelli di 35 anni \$13.80 e per quelli di 45 anni \$19.53. Le compagnie di assicurazione non pagano benefici di morte ai coniugi dei deceduti. Ribadendo che la iscrizione alla Cassa di Previdenza, a mio parere, deve essere obbligatoria, mi permetto di farvi qualche raccomandazione:

1. - Che il Fondo Riserva, qualunque sarà il nostro deliberato o la tassa che si stabilirà, se non lo si vuol aumentare riceva sempre la stessa percentuale come nel passato. Esso, oltre che per i pagamenti anticipati da farsi prima che le logge versino le rate mensili, deve essere sempre a disposizione nei casi di estremi bisogni, come è avvenuto per l'epidemia.

2. - Che in Suprema Convenzione si insista perché per la C. di Previdenza vi sia un'intesa interstatale in modo che il socio, che da uno Stato si trasferisce ad un altro, mantenga ai suoi diritti, continuando a pagare le rate mensili, senza essere obbligato a pagare una nuova tassa d'iscrizione o che questa sia pagata dalla Grande Loggia della quale il socio si allontana; e che non debba essere pagato, per nessuna ragione, specialmente per l'avanzata età. Quando il socio entra nell'Ordine aveva l'età legale e, siccome l'Ordine è una sola Associazione dovunque esista, con gli stessi ideali e le medesime finalità, il socio deve conservare i suoi diritti dovunque essi si rechino.

In omaggio al deliberato preso nell'ultima Grande Convenzione di Uniontown, dal Fondo della Cassa di Previdenza sono stati dati in prestito, a prima ipotesi, all'interesse del 6 per cento, \$16,300.00; dei quali sono stati rimborsati \$21,000.00, più è stata investita una somma corrispondente a 300 azioni al mese alla "Sons of Italy Building and Loan Association".

È con grandissimo rincrescoimento che debbo annunziarvi un fatto grave, che voi già conoscete, quello cioè, che nell'amministrazione della Cassa di Previdenza, proprio alla vigilia di questa Grande Convenzione, l'assistente segretario della Commissione, che per altre ragioni era stato già licenziato, si è rivelato indegno del posto che occupava. Raccomandato da un fratello, rispettabile della nostra Grande Loggia, egli non ha sentito la responsabilità dei suoi atti ed ha risposto disonestamente alla fiducia di cui ce lo aveva raccomandato. Egli ha mancato e la giustizia punitiva, se sarà applicata imparzialmente, dovrà

ritenerlo colpevole. Il denaro truffato con falsificazione di checks deve essere ripagato dalla Banca. Ho ragione di credere che il Presidente della Commissione della Cassa di Previdenza ve ne parlerà più dettagliatamente. Io non posso restare dal comunicarvi che quell'impiegato si rese indegno in tutto ciò che fiducia riposta in lui, essendo arrivato perfino a scrivere a qualche vedova in Italia, alla quale si diceva voluta venire in America egli, che si diceva vedovo mentr'era ammogliato, ne avrebbe preso cura.

Non potrei terminare di parlare della Cassa di Previdenza se non tributassi un doveroso ringraziamento al presidente della Commissione, fratello Nicola Albanese, per l'opera indefessa, intelligente ed energica di cui si è reso suo sen e fuori di essa, nell'interesse collettivo, specialmente nel caso Siracusano, con grave onere dei suoi risparmi.

(Continua.)

NOTE D'IGIENE

Influenza -- Grippe -- Flu - Febbre Spa. - gnuola

Questi nomi indicano tutti la stessa malattia, quella famosa, che tante vittime e tanti lutti ci ha apporato lo scorso anno.

Il volgo, ignorante di cose mediche, parlava di "influenza spagnuola" con terrore e come di una malattia perfettamente nuova. Di nuovo, realmente, non vi è stato che la terribile virulenza e la mortalità spaventevole, mal avuti per le ricorrenze epidemiche precedenti, e che hanno dimostrato la insufficienza, ed in alcuni casi, l'assoluta impotenza a circoscrivere, combattere e debellare il pericoloso male. Il quale, poi, ha trovato largo campo di sviluppo, e diffusione rapidissima non solo nelle condizioni anti-igieniche generali di abitazioni, sporcizie, accumuli di detriti e materie di rifiuto di ogni specie, densità di popolazione, insufficiente e irregolare alimentazione, etc. ma, soprattutto, nella negligenza e disprezzo di usare anche i più elementari mezzi preventivi nelle singole famiglie o individui, i quali si sono piuttosto affidati alla sorte, al ciarlatanismo, ai consigli della sapiente comare o al profondo sapere di qualche "Professore", "cignone" o più o meno "ilicite", che ascoltare la parola della Scienza e dell'esperienza risparmiando a sé ed alla società tante vittime e tanti dolori. Così, intere famiglie sono rimaste disatrate, con perdite immense, incalcolabili della ricchezza economica e morale, e con un numero di morti pressoché tutte, le quali furono visitate dall'immane flagello e ne risentono tuttora le conseguenze irreparabili.

Ma, verrà, non verrà questo anno il famoso, spaventosamente famoso "Flu"? Sarà benigno o grave? Avremo tante migliaia di vittime così, come l'anno scorso o saremo risparmiati? Ecco che ogni persona si domanda.

Gli stessi Igienisti e Direttori del "Bureau of Health", si trovano impacciati o in contraddizione, più o meno, l'un l'altro, nel dare una risposta. Per conto mio, ritengo che, se pur vi sarà una ricorrenza dell'Influenza Spagnuola o Flu, essa sarà mite, di breve durata e non fatale, o al più, eccezionalmente sarà fatale. È necessario però non esser fatalisti, e si deve cercare di chiudere l'uscio di casa prima che vi sia entrato il ladro, cioè: prevenire con mezzi semplicemente igienici, dietetici e di vita regolata lo sviluppo del male. Una gran pulizia personale, un'alimentazione moderata, un limitato uso di bevande alcoliche (che gli acquaioli mi perdonino l'eresia!), aria pura e libera nelle stanze da dormire soprattutto, evitando il contatto con persone che mostassero già di avere qualche segno della malattia; vestimenta e coperture giustamente pesanti, moderate purgazioni, evitando il rapido raffreddamento del corpo o le troppo alte temperature per eccessivo riscaldamento delle abitazioni o uffici, etc. sono tutte cose che valgono a prevenirsi e a garantirsi dall'essere attaccati dal male. Ma se alcuno si vedesse attaccato da raffreddore, starnutazione, lagrimazione, bruciori agli occhi e alla gola, mal di testa, tosse secca, dolori alle giunture a forma reumatica, irrequietezza, nervosismo esagerato, a volte disturbi gastrici, con, o senza vomito, febbre più o meno alta, disturbi respiratori etc. allora pensi subito che potrebbe essere affetto da Influenza. Allora, il riposo a letto, un purgante eudorificante, dieta leggera preferibilmente liquida, aria pura ed isolamento sono le prime e più importanti cose a farsi ed alla portata di tutti in attesa del medico. Il quale dovrà sempre essere consultato, evitando i consigli delle comari compiacenti, i rimedi segreti di quei cosiddetti "professori" che hanno lasciato la gravosa, sì, ma onorata zappa per darsi al ciarlatanismo professionale, che da loro, certo, molte più larghe risorse e guadagni, attinti dalle tasche dei poveri, ignoranti e creduli, di quello dell'onesto lavoro; dei rimedi delle quattro pagine di giornali, che promettono vita e salute anche ai morti e seppelliti; e devono seguire solo i consigli dell'uomo della scienza vera, cioè del medico, che sa cosa dice e che cosa fa con tutta competenza.

Non si dimentichi, poi, che l'Influenza, spagnuola o no, è sempre possibile a contrarsi, perché, in tempi ordinari, ricorre come qualunque altra malattia infettiva e solo è d'indole più benigna e curabile, di quando assume il carattere e la forma di grave malattia epidemica, come quella dello scorso anno.

Che sia una malattia che può riuscire fatale, lo dimostrano le svariate complicazioni alle quali può dar luogo

principalmente alle bronchiti, pleuriti, polmoniti, disturbi nervosi più o meno gravi etc. malattie, queste, che solo un medico può constatare e curare con successo.

E, per finire, dirò che quantunque nessuno più discuta che l'Influenza è una malattia di origine infettiva, e perciò specifica, pure, fin'oggi, non ancora si è riusciti ad isolare il bacillo specifico che la produce, non ostante che scienziati autentici e di fama mondiale si siano affaticati e si affaticino intorno alla sua ricerca, attribuendosi ciascuno di essi il merito di averlo scoperto.

Il contatto personale, l'uso di oggetti appartenenti ad un "influenzato", gli affollamenti, gli ambienti chiusi, più o meno; la poca luce; l'umidità delle case ed atmosferiche; l'accumulo di sudiciume, immondizie, e materiale di rifiuto di qualunque genere, nelle case o nelle strade; l'uso di cibo e bevande malsane o esposte al facile inquinamento e contagio, sono tutti mezzi che favoriscono enormemente e principalmente il diffondersi del grave e pericoloso male.

Con queste poche, superficiali e facili nozioni sull'origine della malattia, ognuno può essere in grado di evitarla e prevenirla, risparmiando a sé, alla famiglia ed alla società tribolazioni, disgrazie e perdite preziose di vite.

Dr. NIPER.

Notizie dalle Colonie

NEW CASTLE, PA. 15 dicembre.

I Figli d'Italia aiutano il programma di americanizzazione

(Corrispondente). - La sera del 9 corrente mese, nella sede della Y. M. C. A., ebbe luogo un comizio per incitare a frequentare la "Garfield Night Vocational School" di qui.

Erano presenti 125 soci di questa loggia Italia Una N. 915 dell'O. F. d'I. e i membri del "Minute Men" del Rotary Club, Board of Trade e School District. Un indubio entusiasmo regnò durante la manifestazione.

Presiedeva il signor E. D'Eleto, venerabile della loggia Italia Una, N. 915. Per primo fu chiamato a parlare Mr. G. L. Patterson, presidente del Board of Trade, il quale inneggiò ai soci dell'Ordine Figli d'Italia per il loro patriottismo dimostrato specialmente per l'americanizzazione dei propri connazionali. Con enfasi spiegò l'importanza delle scuole serali incoraggiando la frequentazione. Parlarono anche i signori J. W. Kenny, commissario del Board of Trade; F. L. Rentz, presidente del Rotary Club, Raffaele Crisci, Rev. Thos. Cook, segretario industriale del Y. M. C. A.; A. H. C. Boenism, dell'Eintracht Sing.

Agenzia di Navigazione

Dionisio Fioravanti
Spedizione di moneta in tutte le città d'Italia
Atti Notarili e Consigli Legali
GENERI DI GROSSERIA
2052 W. Clearfield St. Phila., Pa.

IL LOZOGO DEL DR. PIETRO

È un rimedio che è resistito alla prova di più di cento anni di uso costante. Migliora le condizioni del sangue, rinforza e rinvigorisce l'intero sistema e dà energia e tonifica gli organi vitali. Preparato con pure radici ed erbe salutifere, contiene esclusivamente sostanze che fanno bene. Vi sono ben poche medicine, se pure ve ne sono, che l'eguagliano per la cura di LA GRIPPE, REUMATISMI, MALI DI STOMACO, FEGATO e ROGNONI. Non è una medicina di farmacia. È fornita unicamente da agenti speciali. Scriveteci DR. PETER FAHNEY & SONS CO., 2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL. (Spedito nel Canada senza Tassa di Dogana)

EXTRA! RISPARMIATE MONETA! Se farete i vostri acquisti presso il nostro grande negozio P. LA BOCCETTA 901-903-905 So. 8th STREET, PHILADELPHIA, PA. ove troverete specialità per abiti da farsi su misura. Abiti di battesimo. Vesti per giovanotte. Vesti per ragazzi. Camicie. Camicette. Sottane. Cappelli ed altro.

VOLETE DIVENIRE CIATTINO? LA Social Service House 1142 So. 11th STREET

vi riempirà la Prima o la Seconda Carta e vi darà tutte le spiegazioni necessarie. L'ufficio è aperto ogni Mercoledì sera dalle 7.30 alle 9.30. Il servizio viene fatto assolutamente gratis. Domandate per JAMES J. MAIORIELLO Assistente Direttore della Social Service House

ing Society, Harry Reese ed E. E. Bach, direttore del Dipartimento dell'Americanizzazione per lo Stato di Pennsylvania.

Un discorso in italiano, dalla forma alata e pieno di concetto, fu pronunciato dal Rev. A. Fiala, Grande Curatore dell'Ordine Figli d'Italia, per questo Stato. Egli fu applaudito come lo furono gli altri oratori.

Il comizio si chiuse con un appello agli italiani, perchè frequentino le scuole serali, del signor J. M. Berkey direttore scolastico.

PASTICCERIA ITALIANA G. CAPUTO, prop. SPECIALITA' PER LE FESTE DI NATALE E CAPODANNO

Cassate, Cannoli alla Siciliana, Torroni e Torroncini. Si spediscono ordini in qualunque parte degli Stati Uniti. Si avvertono tutti i clienti e specialmente i fratelli dell'Ordine Figli d'Italia di non dimenticare l'indirizzo: 900 Webster Ave., Pittsburgh, Pa. Bell Phone: 9412 R.



EDWARD TRAINER Rectifier and Wholesale Dealer in Foreign and Domestic Liquors 820 SOUTH SECOND STREET PHILADELPHIA

Office: Bell Phone 1361 Grand Residence: Bell Phone 886 J Hilland Cav. Dottor Francesco Sunseri 800 Webster Avenue - Pittsburgh, Pa. Dirigetto la Banca De Luca GIA' CAPITANO MEDICO DELL'ESERCITO ITALIANO ESTRAZIONE - CURA DEI DENTI - BRIDGE WORK - DENTIERE ARTIFICIALI CURA DELLE MALATTIE SECONDO I TROVATI DELLE SCIENZE MEDICHE E DELLA SIFILIDE C/O 606. Orario: 8 - 10 A. M. dalle 12 - 2 P. M. dalle 6 - 8 P. M.

Bell Phone: 3302-J Grant DOTTOR G. LA ROSA DENTISTA LAUREATO NELL'UNIVERSITA' DI PITTSBURGH CON DIPLOMA DELLO STATO DI PA. Già Istruttore nella Clinica Dentistica dell'Universita' di Pittsburgh ESTRAZIONE - CURA DEI DENTI - BRIDGE WORK - DENTIERE ARTIFICIALI MCGEACH BUILDING 607 WEBSTER AVE. PITTSBURGH, PA. Vicino 6th Avenue

Farmacie Italiane G. CALABRESE, Farmacista Proprietario Drogh, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialità italiane e americane ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE Cor. Webster Ave. and Washington Place - Cor. Webster Ave. and Tunnel St. Pittsburgh, Pa.

Vittoria Restaurant Bell Phone, Grant 1148 BERARDINO COLETTA, Prop. Cucina casalinga - Cibi sani - Prezzi miti - Spaghetti insuperabili alla napoletana - Il migliore ritrovo della classe operaia e dei Fratelli dell'Ordine dei Figli d'Italia. 58 Washington Place Pittsburgh, Pa.

I MACCHERONI della "Premiata Brand" della Connelville Macaroni Company sono insuperabili e i migliori sul mercato. Provateli una sola volta e, siamo sicuri, li ordinerete ancora. CONNELLSVILLE, PA.

New Castle Fire Works Mfg. Co. Specialità in qualunque ramo di giochi artificiali PAUL ROZZI, General Manager Premiato con medaglia d'oro alla PERRY CENTENNIAL CELEBRATION, Cleveland, Ohio ARTURO ROZZI, Segr. e Tesoriere Già impiegato come Esperto Pirotecnico al Dipartimento d'Artigianato, U. S. A. P. O. Box 253 New Castle, Pa.

Colombo Restaurant Pasquale Tosano, Prop. 32 E. Church Street, Uniontown, Pa. Il ritrovo preferito degli impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortese. Dr. I. CORTESE 1025 Christian Street PHILADELPHIA, PA.

JERRY BARBAR SARTORIA DI 1ª CLASSE Il più grande stabilimento di Uniontown per pulire e stirare abiti 47 E. Main St., Uniontown, Pa. BODANZ & ZAFFIRO Sartoria Sebastiani AGENZIA DI NAVIGAZIONE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI al miglior cambio del giorno Depositi e rimborsi presso le Regie Casse Postali di Risparmio Italiane GROSSERIA ITALIANA 312 So. 7th St. Reading, Pa. 1315 Federal St. PHILADELPHIA, PA.

Noi possiamo aver cura di maggiori affari Il sorprendente aumento nei depositi fatti dal pubblico con questa Compagnia dimostra, chiaramente, a luce meridiana, la forza finanziaria, la sicurezza ed il carattere della Delaware County Trust Co. CROZER BUILDING CHESTER, PA.

SPAZIO RISERVATO R. N.